



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Area Risorse umane
Settore Personale Docente
Ufficio Reclutamento Docenti

Decreto n. 796
Anno 2024

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, modificato dall’art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Vista la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l’assunzione dei Ricercatori;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e s.m.i.;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l’art. 24;

Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 relativo a “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’art. 24 della Legge 240/2010”;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il D.lgs. 29.3.2012, n. 49, Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 avente ad oggetto la Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il Decreto Ministeriale 1.9.2016, n. 662, Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere con la relativa integrazione di cui al D.M. 1.6.2017, n. 372;

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell’ANVUR del 13.9.2016, n. 132 relativa a “Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell’attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell’articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Visto l’art. 249 del D.L. 19.05.2020 n. 34, coordinato con la Legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, in base al quale i principi e i criteri direttivi, previsti dagli artt. 247 e 248, concernenti le modalità di svolgimento delle prove concorsuali, delle attività delle commissioni giudicatrici e quelle di presentazione delle domande possono essere applicate anche alle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Preso Atto dell’efficacia e dell’efficienza della modalità di gestione telematica delle procedure concorsuali;

Considerato che le norme di legge in vigore favoriscono il ricorso, ove opportuno, all’ausilio di sistemi automatizzati nell’espletamento delle procedure concorsuali, al fine di garantire economicità e celerità di espletamento e che pertanto è opportuno prevedere la modalità telematica come ordinaria, in aggiunta alla modalità di svolgimento in presenza;

Visto il Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14;



Visto il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il D.M. n. 639 del 02-05-2024 “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”;

Visto il D.M. 10.5.2023 n. 456 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/10;

Visto il D.M. 26.06.2023 n. 795 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";

Visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, già Università degli Studi di Cassino, emanato - ai sensi della legge 240/2010 - con D.R. n. 661 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 186 dell’11 agosto 2018;

Visto il Codice Etico di Ateneo, emanato con Decreto n. 568 del 20/10/2011;

Visto il vigente Regolamento di Ateneo “Regolamento per i Ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all’art. 24 comma 3 lettera A) e lettera B) della Legge 240/2010 e per i Ricercatori con contratto a tempo determinato in Tenure Track (Rtt) di cui alla Legge 79/2022”, emanato con decreto rettorale n. 927 del 15/12/2023;

Vista la delibera del 22 maggio 2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 ottobre 2022, ha approvato i criteri per la programmazione delle risorse per il personale docente; ricercatori a tempo determinato e professori di prima e seconda fascia;

Vista la delibera del 31 maggio 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 maggio 2024, ha approvato la “Programmazione triennale per ricercatori a tempo determinato e professori di I e II fascia”;

Vista la delibera del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, seduta del 12 luglio 2024, prot. 0016474 del 12/07/2024, con la quale è stata richiesta l’attivazione, ex art. 24 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., di una procedura di selezione per il Gruppo Scientifico Disciplinare 13/ECON-09 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale, Settore Scientifico Disciplinare ECON-09/B – Economia degli intermediari finanziari (ex D.M. 855/2015 s.c. 13/B4 –Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale – S.S.D. SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari);

Vista la delibera del 24 luglio 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, espressosi positivamente nelle sedute del 17 luglio 2024 - ha approvato la suindicata richiesta di avvio di una procedura di chiamata, in base alle disposizioni dell’art. art. 24 della Legge 240/2010, per la copertura di 1 posto da Ricercatore a tempo determinato (RTT – Ricercatore in tenure track);

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione dei contratti in oggetto;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del Bando

Ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii. è indetta la procedura di selezione per l’assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato (RTT – ricercatori in tenure track) per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti mediante contratto della durata di sei anni, di cui si specifica di seguito il settore, il profilo e le ulteriori caratteristiche:

Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

Posti	UNO (1)
Area	13 - Scienze Economiche e Statistiche



Gruppo Scientifico Disciplinare	13/ECON-09 Economia degli Intermediari finanziari e Finanza Aziendale
Settore scientifico-disciplinare	ECON-09/B Economia degli Intermediari finanziari
Settore concorsuale (ex D.M. 855/2015)	13/B4 Economia degli Intermediari finanziari e Finanza Aziendale
Settore Scientifico Disciplinare (ex D.M. 855/2015)	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari
Struttura che richiede la copertura del posto:	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Numero massimo pubblicazioni da presentare	DODICI (12)
Sede svolgimento attività	CASSINO e FROSINONE
Accertamento competenza linguistica	INGLESE
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere:	
Tipologia impegno didattico	L'attività didattica verrà svolta nell'ambito degli insegnamenti del settore concorsuale 13/B4 con specifico riguardo agli insegnamenti del settore scientifico disciplinare ECON-09/B sui moduli dei corsi di studio triennali, magistrali e sui percorsi di formazione di terzo livello secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.
Tipologia impegno scientifico	L'attività scientifica verrà svolta nell'ambito del settore concorsuale 13/B4 e dovrà comprendere una varietà di tematiche del settore scientifico disciplinare ECON-09/B
Terza missione	L'attività di terza missione dovrà comprendere divulgazione con ricaduta sociale dei risultati della ricerca e dei suoi prodotti, anche in collaborazione con soggetti, pubblici o privati, esterni al mondo accademico.



Standard qualitativi ed ulteriori elementi di qualificazione	Il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza indica i seguenti criteri che la Commissione dovrà considerare in sede di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- congruità e consistenza scientifica del candidato rispetto alle tematiche proprie del SSD ECON-09/B- originalità, varietà e attualità dei temi trattati e rigore argomentativo;- capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi trattati;- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica
---	---

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso o aver avviato la procedura per l'equipollenza presso il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 (il titolo estero riconosciuto equipollente ha lo stesso valore legale del titolo italiano corrispondente) ovvero essere in possesso o aver avviato la procedura di equivalenza del titolo estero ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi del D.lgs 206/2007 – modificato dal D.lgs 15/2016 (per titoli UE) e del D.P.R. 394/99 art. 49 (per i titoli non UE).

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione prima della presa di servizio e comunque, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 180 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura sul Sito Ufficiale d'Ateneo.

Per maggiori informazioni sulle procedure di riconoscimento dei titoli esteri, si suggerisce di consultare la pagina web d'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicas.it/international-unicas/international-welcome-service/>

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010.

Inoltre, non possono partecipare alla selezione:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.



4) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nonché agevola la partecipazione dei portatori di handicap. I candidati stranieri devono possedere una buona conoscenza della lingua italiana.

Art. 3 - Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di **30 giorni** che decorrono **dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami**. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

La domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unicas>

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA sulla Presentazione della domanda di partecipazione, disponibili alla pagina: <https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/>

Le **pubblicazioni** che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato .pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte. Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del bando.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del **trentesimo giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dalla candidata o dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema: l'accesso avviene tramite credenziali PICA composte da username e password che sono ottenibili previa la registrazione del candidato sul servizio PICA.

I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

L'Amministrazione si riserva, in ogni fase della procedura selettiva, di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.



Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente (n. telefono 0776 2993918), e-mail reclutamento.docenti@unicas.it

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unicas>

Art. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le disposizioni contenute nell'articolo 8 del vigente Regolamento di Ateneo "Regolamento per i Ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera A) e lettera B) della Legge 240/2010 e per i Ricercatori con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui alla Legge 79/2022".

Nella sua composizione si dovrà tener conto delle specifiche disposizioni in materia di pari opportunità, introdotte dalla legge 215/2012.

La composizione della Commissione viene resa pubblica mediante la pubblicazione del decreto rettorale di nomina sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di quindici giorni, previsto dal Regolamento di Ateneo "Regolamento per i Ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera A) e lettera B) della Legge 240/2010 e per i Ricercatori con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui alla Legge 79/2022". Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il suddetto termine non preclude l'avvio dei lavori.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

La partecipazione ai lavori della commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 5 – Criteri e modalità della procedura di valutazione dei candidati

La Commissione deve valutare i candidati con riferimento al settore concorsuale indicato all'art. 1 del bando.

La Commissione in una prima riunione deve individuare i criteri e i parametri con i quali saranno effettuate le valutazioni, in fase preliminare, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, e, quindi, a seguito della discussione pubblica, dei titoli e di ciascuna pubblicazione. Devono essere, inoltre, individuati i criteri di valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza delle lingue straniere, se previste dal bando.

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI CANDIDATI

La valutazione preliminare dei candidati, che termina con un motivato giudizio analitico, per ciascun candidato, sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, viene effettuata secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di cui si riportano gli artt. 2 e 3: "art. 2 (Valutazione dei titoli e del curriculum): 1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'art. 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato". Art. 3 (Valutazione della produzione scientifica): 1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza dell'e condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)."

AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.



DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

La discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza delle lingue straniere, se previste dal bando, si effettuano secondo le modalità ed i criteri fissati nella prima riunione. Sono esclusi ulteriori esami scritti e orali.

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni. Contestualmente attesta che la conoscenza delle lingue straniere, previste dal bando, sia adeguata rispetto al posto da ricoprire.

La discussione pubblica e la prova orale sono pubbliche.

Le prove, di cui al comma precedente, si svolgeranno secondo il calendario definito dalla Commissione; di esso verrà data notizia ai candidati, almeno 15 giorni prima, esclusivamente per via telematica alla pagina: <https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/>

La pubblicazione dell'avviso alla pagina web d'Ateneo avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

E' possibile derogare al termine di preavviso qualora tutti i candidati esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

La mancata presentazione del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

GRADUATORIA DI MERITO E INDIVIDUAZIONE DEL VINCITORE

Al termine della valutazione, la Commissione redige una graduatoria di merito dei candidati che hanno sostenuto la discussione pubblica sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica. Quindi, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore della selezione.

Di ogni riunione la Commissione dovrà redigere apposito verbale, firmato in ogni pagina da tutti i componenti, che dovrà contenere indicazioni precise di tutti gli atti compiuti, delle discussioni avvenute e delle conclusioni cui la Commissione è pervenuta durante il corso dell'adunanza. Al termine dei lavori, la Commissione redigerà una relazione riassuntiva degli stessi. Tutti gli atti della selezione verranno consegnati, in plico chiuso, al responsabile del procedimento, per i conseguenti adempimenti.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6 – Accertamento della regolarità degli atti e procedura di chiamata

Entro trenta giorni dalla consegna, il Rettore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti, dandone comunicazione a tutti i candidati ed al Dipartimento, che ha richiesto il bando, per gli adempimenti successivi. Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore rimette, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando alla stessa un termine per procedere alla loro eliminazione.

Entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Dipartimento, che ha richiesto la copertura del posto, con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

Nel caso in cui non provveda alla chiamata nel termine indicato nel comma precedente, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi alla approvazione degli atti, la copertura



di posti per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale per i quali la procedura è stata attivata e, ove previsto, anche per il medesimo settore scientifico-disciplinare.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 7 – Documenti di rito per la nomina in ruolo

A seguito dell'approvazione della chiamata, al fine di consentire l'emanazione del decreto rettorale di nomina, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, a pena di decadenza, il docente deve espressamente dichiarare di accettare la nomina nonché il regime di impegno ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010 e presentare i certificati concernenti quanto appresso elencato. La luogo delle certificazioni può essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, anche utilizzando il prestampato che verrà allegato alla lettera di invito. Tuttavia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, che ha modificato l'art. 40 del D.P.R. 445/2000, non sono ammessi né i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, né gli atti di notorietà di eguale contenuto; essi devono essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) cittadinanza;
- 3) godimento dei diritti politici alla data di scadenza del bando;
- 4) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- 5) il numero di codice fiscale;
- 6) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego;

I cittadini extracomunitari devono presentare, inoltre, un certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il cittadino extracomunitario residente in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve adempiere anche a quanto previsto al n. 3 del comma precedente.

Il docente chiamato, che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare certificazione o dal rendere dichiarazione sostitutiva relativamente ai n. 2), 3) e 4) e deve invece presentare certificato o dichiarare in forma sostitutiva all'Amministrazione presso cui presta servizio e lo stipendio in godimento.

Il medico competente dell'Amministrazione procederà a visita medica preventiva, prima dell'assunzione.

Art. 8 – Nomina in ruolo

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale, che ne fissa la decorrenza.

Art. 9 – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è stabilito in conformità alle leggi che ne regolano la materia.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento UE 2016/679, nonché delle previsioni del Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in qualità di titolare del trattamento, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura di selezione ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di



lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati personali raccolti saranno trattati e conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore. In qualsiasi momento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti, di cui al capo III del Regolamento UE, agli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 196/2003, attraverso l'invio di una e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: rpd@unicas.it - dpo@pec.unicas.it

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la dott.ssa Marianna Norcia, responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, in forma di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami, sul sito web dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale al seguente indirizzo: <https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/> e per estratto sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul portale dell'Unione Europea.

Art. 13 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si applicano le disposizioni normative universitarie e quelle in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione, in quanto compatibili, e quelle contenute nel vigente Regolamento di Ateneo “per i Ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera A) e lettera B) della Legge 240/2010 e per i Ricercatori con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui alla Legge 79/2022”.

Cassino, **13 SET. 2024**

Il Direttore Area Risorse Umane
Dott. Massimiliano MIGNANELLI

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Ida RAIMONDI

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Marianna NORCIA

IL RETTORE
Prof. Marco DELL'ISOLA